

CUORE

PROPRIETÀ LETTERARIA.

Riservati i diritti di traduzione.

Si riterrà contraffatto qualunque esemplare di quest'opera
che non porti la firma dell'autore.

OS. L. L. L.

ED. DE AMICIS

CUORE

Libro per i ragazzi

395.^o migliaio.



р. 30-5714

MILANO

FRATELLI TREVES, EDITORI
1908.

Questo libro è particolarmente dedicato ai ragazzi delle scuole elementari, i quali sono tra i nove e i tredici anni, e si potrebbe intitolare: *Storia d'un anno scolastico, scritta da un alunno di 3.^a, d'una scuola municipale d'Italia.* — Dì- cendo scritta da un alunno di 3.^a, non vòglio dire che l'abbia scritta propriamente lui, tal qual è stampata. Egli notava man mano in un quader- no, come sapeva, quello che aveva visto, sentito, pensato, nella scuola e fuori; e suo padre, in fin d'anno, scrisse queste pagine su quelle note, stu- diandosi di non alterare il pensiero, e di conser- vare, quanto fosse possibile, le parole del figliuolo. Il quale poi, quattro anni dopo, essendo già nel Ginnasio, rilesse il manoscritto e v'aggiunse qual- cosa di suo, valendosi della memoria ancor fresca delle persone e delle cose. Ora leggete questo libro, ragazzi: io spero che ne sarete contenti e che vi farà del bene.

C U O R E

OTTOBRE

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA.

17, lunedì.

Oggi primo giorno di scuola. Passarono come un sogno quei tre mesi di vacanza in campagna! Mia madre mi condusse questa mattina alla Sezione Barretti a farmi inscrivere per la terza elementare: io pensavo alla campagna e andavo di mala voglia. Tutte le strade brulicavano di ragazzi; le due botteghe di libraio erano affollate di padri e di madri che compravano zaini, cartelle e quaderni, e davanti alla scuola s'accalcava tanta gente che il bidello e la guardia civica duravan fatica a tenere sgombra la porta. Vicino alla porta, mi sentii toccare una spalla: era il mio maestro della seconda, sempre allegro, coi suoi capelli rossi arruffati, che mi disse: — Dunque, Enrico, siamo separati per sempre? — Io lo sapevo bene; eppure mi fecero pena quelle parole. Entrammo a stento. Signore, signori, donne del popolo, operai, ufficiali, nonne, serve, tutti coi ragazzi per una mano e i libretti di promozione nel-

Cuore.